



Venezia, 13-08-2007

nr. ordine 1076
Prot. nr.158

Al Vice Sindaco Michele Vianello

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: le ingiuste accuse di mafia gialla ed il moto ondoso contrastano con le liberalizzazioni e la lotta all'evasione, tutto il resto sono inutili ciaccole!

Tipo di risposta richiesto: scritta

PREMESSO CHE,

il recente incremento turistico ha ulteriormente aumentato la domanda di taxi acquei da parte dell'utenza, senza trovare riscontro in un'adeguata offerta e i taxi sono continuamente tentati di correre per soddisfare le chiamate e di conseguenza provocano più moto ondoso;

SI INTERROGA,

il Vice Sindaco per sapere se, a fronte di un fabbisogno di almeno trecento licenze (duecento taxi acquei e cento nolo), quali provvedimenti urgenti intenda assumere, in linea con i sacrosanti indirizzi del Ministro Bersani, per rompere ridicoli monopoli e "cartelli" recentemente evidenziati dalla stampa, e far incassare al Comune, a prezzo equo e solidale, almeno trentamila euro per ciascuna nuova licenza come diritti municipali di rilascio, vista la cronica carenza di fondi denunciata dalla civica amministrazione;

SI DOMANDA,

inoltre, cosa intenda fare il Comune per fare emergere le tanto citate "provvigioni" che incassano i portieri dai motoscafisti, così come gli stessi motoscafisti dalle vetrerie, affinché tutto questo positivo lavoro turistico si trasformi in virtuosa base imponibile;

SI CHIEDE,

infine, se intenda, l'Assessore competente, offrire con le nuove trecento licenze sane opportunità di occupazione e lavoro ai cittadini e alle ditte veneziane, aiutando così anche l'opera di verifica e moralizzazione della Guardia di Finanza !

Alfonso Saetta